VALBELLUNA SERVIZI SRL
Sede legale:
Quartiere Europa, 5
32026 Mel
Borgo Valbelluna (BL)

Uffici amministrativi:
- Quartiere Europa, 5 - 32026 Mel - T. +39 0437 540411
- Via Frontin, 18 - 32026 Trichiana - T. +39 0437 554418
- Via Piave, 60 - 32026 Lentiai - T. +39 0437 750539

e-mail: info@valbellunaservizi.it - www.valbellunaservizi.it

P.I. / C.F. / Reg. Imp. Belluno: 00995760253 - Cod. univ.: USAL8PV - Cap. Sociale: €. 20.000,00

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ESERCIZIO SOCIALE 2022

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA 2

2. RELAZIONI OPERATIVE CON GLI ENTI PUBBLICI SOCI 4

3. STRUMENTI DI GOVERNANCE E CONTROLLO ADOTTATI.....5

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE 8

5. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE 10

6. RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE 10

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016). La norma prevede che la relazione contenga il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (art. 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (art. 6, comma 5). Nel predisporre la relazione l'Organo Amministrativo deve dare conto ai soci, e agli organi di controllo, della struttura di governance societaria.

La presente relazione fa riferimento all'assetto societario e istituzionale in vigore nel 2021.
Si richiama che, con Legge Regionale del 24 gennaio 2019 n.1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 9 del 29.1.2019, è stato istituito, dalla data del 30.01.2019, il nuovo Comune di Borgo Valbelluna, mediante fusione dei Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai.

Successivamente, con atto a rogito del notaio Stefano Stivanello del 13.01.2020, rep. n. 12057 e n. 12058, è stato approvato dalle rispettive assemblee il progetto di fusione per incorporazione della società Lentiai Servizi srl (con sede legale in Borgo Valbelluna, via Piave, 60, P.IVA e C.F. 01221690256) nella società Essepiuno Servizi srl (con sede legale in Borgo Valbelluna, Quartiere Europa, 5, P.IVA e C.F. 00995760253). L'aggregazione si è completata con l'atto di fusione a rogito del notaio Stefano Stivanello del 26.02.2020, rep. n. 12169, i cui effetti giuridici decorrono dal 01.03.2020. Conformemente a quanto previsto nel progetto di fusione, lo statuto della società incorporante è stato modificato solo relativamente alla denominazione sociale che cambia da "ESSEPIUNO SERVIZI SRL" a **"VALBELLUNA SERVIZI SRL"**, rimanendo invariati tutti gli altri elementi. Si segnala che lo statuto della incorporata Lentiai Servizi srl, già dalla sua costituzione, era stato uniformato al testo dello statuto della Essepiuno Servizi srl.
Il nuovo assetto giuridico-istituzionale sarà integrato nella relazione sul governo societario di competenza l'esercizio 2020.

1. DESCRIZIONE DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA

L'indirizzo politico viene espresso dal socio unico, ovvero dal Comune di Borgo Valbelluna, attraverso propri atti e deliberazioni e in ogni caso attraverso l'Assemblea dei soci, nel pieno rispetto dello *Statuto*.

Il sistema di governance della Valbelluna Servizi srl è quindi costituito dall'organo amministrativo che viene nominato dall'assemblea dei soci. L'Amministrazione Comunale di Borgo Valbelluna attua altresì l'esercizio congiunto e coordinato di un *"controllo analogo"* a quello esercitato sui propri servizi, attraverso il controllo sull'attività della Società, verificando lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai documenti di programmazione economico-patrimoniale e finanziaria, approvando il *budget*, suddiviso per centri di costo, ed esaminando i bilanci consuntivi.

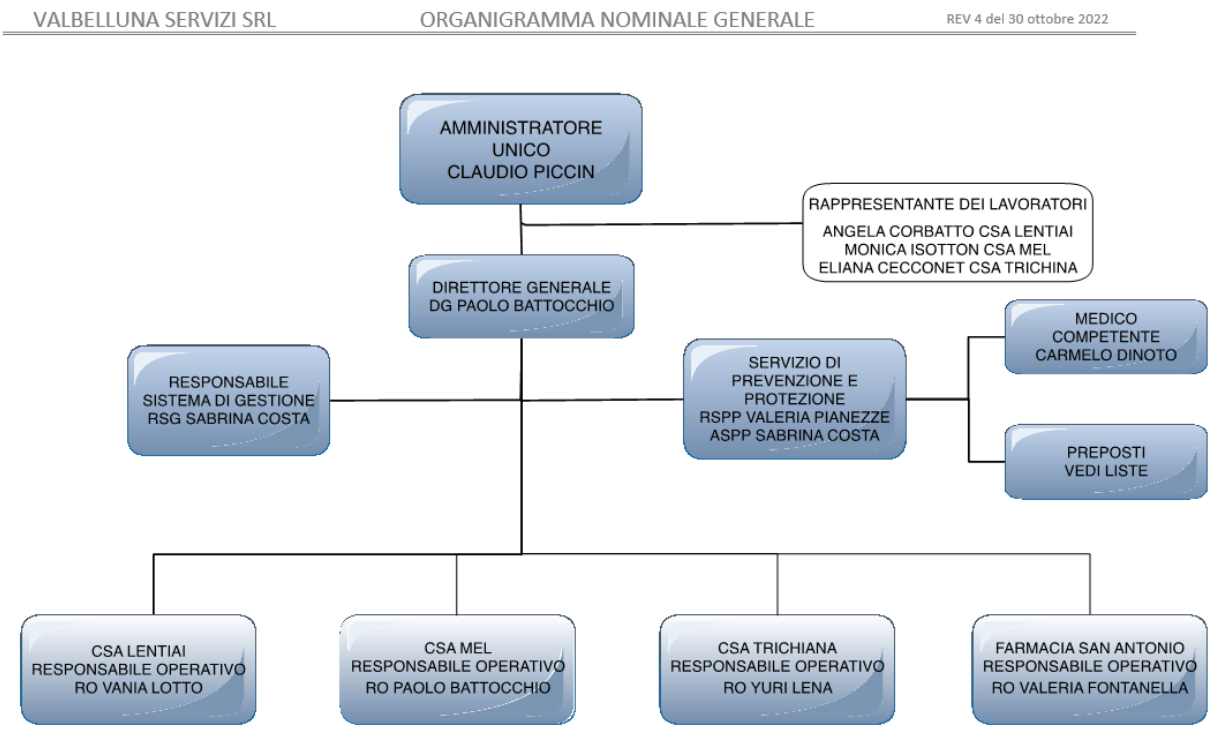
A tal riguardo, si richiama quanto già deliberato dai Consigli Comunali di Mel e Trichiana, rispettivamente con DCC n. 15 e n. 14 del 10.07.2015, in sede di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Villanova Servizi srl in Essepiuno Servizi srl, ovvero che il *controllo analogo* non deve essere inteso nell'accezione propria del termine, ossia come monitoraggio, verifica e validazione, postuma o attuale, dell'operato altrui, ma, più radicalmente, come assunzione a monte di scelte gestionali aziendali, generali e particolari, da parte dell'ente proprietario, rispetto alle quali gli organi della società si pongono come meri esecutori, vincolati ad agire costantemente secondo direttive ed indirizzi, di volta in volta finalizzati al solo perseguimento dell'interesse pubblico, alla migliore erogazione del servizio e comunque compatibile con logiche di contenimento dei costi.

L'organo amministrativo è statutariamente previsto nella forma di un Amministratore Unico, o qualora consentito, di un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri. Tale formulazione relativa alla composizione dell'organo amministrativo è stata modificata con revisione statutaria effettuata al fine di adeguare lo statuto alle nuove disposizioni stabilite dal TUSP in data 27/07/2017 nel rispetto delle tempistiche richieste dalla normativa. L'Assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 11 del TUSP motiverà la scelta dell'Organo di Amministrazione in forma collegiale, in luogo dell'Amministratore Unico, in base a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi. Tale delibera va trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del D.lgs. 175/2016 ed alla struttura di cui all'articolo 15 del medesimo atto. La predetta delibera sarà trasmessa alla Corte dei Conti ed alla struttura del MEF così come previsto dall'art. 8 del TUSP.

Alla data della redazione della presente relazione la gestione amministrativa della Società è affidata ad un Amministratore Unico, nel rispetto dell'art. 11, comma 2 del D.lgs. n. 175/2016, nominato con verbale dell'Assemblea dei Soci in data 21 aprile 2020, nella persona del dott. Claudio Piccin, nato a Belluno il 11.01.1977 e residente a Belluno, in via Visome 343, codice fiscale PCCCLD77A11A757G.

Nel pieno rispetto delle succitate modifiche statutarie, l'Assemblea dei Soci, con verbale del 27 aprile 2021 ha nominato Revisore Legale e organismo di vigilanza (art. 6, c. 4 bis D.lgs 231/2001) a decorrere dall'esercizio 2018, la dott.ssa Marrone Michela, nata a Belluno (BL) in data 09.03.1972, con studio a Belluno, viale G. Fantuzzi n. 8/c, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al n. 121552, con decreto ministeriale del 27.07.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 24.08.2001. La durata dell'incarico sarà pari a tre esercizi e scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

L'organigramma generale della società è così rappresentato:



2. RELAZIONI OPERATIVE CON GLI ENTI PUBBLICI SOCI

La società gestisce i Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel, "Madonna della Salute" di Trichiana e "Rosa e Ettore e Mione" di Lentiai, oltre al servizio di assistenza domiciliare (SAD) nei tre municipi comunali. La società gestisce altresì il servizio di ristorazione scolastica afferente all'Istituto Comprensivo di Mel (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) e la farmacia comunale di Sant'Antonio di Tortal a Trichiana.

Tra la società e l'ente socio sono attivi i seguenti contratti di servizio:

- "Contratto di Servizio per la gestione del servizio di assistenza domiciliare comprensivo della fornitura dei pasti caldi a domicilio", con scadenza il 31.12.2031; tale affidamento è stato approvato con atto del Consiglio Comunale di Borgo Valbelluna n. 69 in data 28 dicembre 2022;
- "Contratto di Servizio per la gestione dei Centri Servizi per l'anziano, dei relativi Centri Diurni del Comune di Borgo Valbelluna e degli alloggi di sollievo presso il Centro Servizi per l'anziano di Trichiana", con scadenza il 31.12.2031; tale affidamento è stato approvato con atto del Consiglio Comunale di Borgo Valbelluna n. 68 in data 28 dicembre 2022;

- "Contratto di servizio per la conduzione della farmacia comunale di Sant'Antonio di Tortal", con scadenza il 31.12.2031; tale affidamento è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 70 in data 28 dicembre 2022;
- "Contratto di Servizio per la gestione del servizio di ristorazione scolastica" afferente all'Istituto Comprensivo di Mel, con scadenza il 30.06.2023; tale affidamento è stato approvato con determinazione del Responsabile del Servizio alla Persona e alla Comunità n. 685 in data 19 dicembre 2022.

3. STRUMENTI DI GOVERNANCE E CONTROLLO ADOTTATI

Il sistema di governance della Società, svolto nell'interesse del Comune di Borgo Valbelluna, assicura il raccordo con l'ente socio e si articola sui seguenti elementi:

- i singoli contratti di servizio (come descritti al punto precedente) che regolano direttamente il rapporto fra Comune e la Società; trattandosi di rapporti di affidamento *in house*, i contratti costituiscono di fatto dei disciplinari di esecuzione attraverso i quali, in modo unilaterale, il Comune dispone l'espletamento dei propri servizi;
- la nomina dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo monocratico o collegiale previsto dall'art. 15 dello *Statuto*;
- lo *Statuto* della società, quale requisito determinante anche per l'affidamento *in house providing*.

La modalità di esercizio sarà rappresentata dalle previsioni del seguente articolo dello Statuto modificato in ottemperanza alle disposizioni di cui al TUSP:

ARTICOLO 12 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo - fermo l'obbligo di rispettare quanto infra previsto dal presente statuto in tema di controllo da parte degli enti soci sui servizi affidati direttamente alla società - è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la Legge o lo statuto riservano all'assemblea e i seguenti atti, che richiedono la preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci:
- ogni operazione immobiliare;
- l'assunzione di mutui con o senza garanzie;
- la concessione di garanzie a favore di terzi;
- la compravendita di aziende o rami di azienda;
- la costituzione di società di ogni tipo e loro consorzi;
- l'acquisizione e la cessione di partecipazioni e interessenze.

Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, ad un solo

Amministratore Delegato, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea.
Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2381 del Codice Civile e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti.
Le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato sono cumulabili.
L'organo amministrativo, previa autorizzazione dei soci, può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone le mansioni, i poteri e le eventuali retribuzioni.

* * *

Al fine di poter gestire direttamente servizi pubblici locali, affidati direttamente dagli enti pubblici soci (sistema dell'"in house providing"), la società è sottoposta al medesimo controllo che questi ultimi esercitano sui propri servizi; pertanto ai soci è consentito l'esercizio di poteri maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale. Le scelte gestionali aziendali, generali e particolari, vengono definite da parte degli enti soci, mediante la formulazione di appositi atti di indirizzo di carattere politico-amministrativo, generali o particolari, rispetto ai quali gli organi della società si porranno come meri esecutori, vincolati ad agire costantemente secondo direttive ed indirizzi, ma anche scelte di tipo operativo, di volta in volta finalizzati al solo perseguimento dell'interesse pubblico alla migliore erogazione del servizio compatibile con logiche di contenimento dei costi; nel caso di pluralità di soci pubblici gli atti di indirizzo potranno essere formulati in modo associato dagli enti pubblici partecipanti nelle forme previste dalla legge.
Al fine di permettere il controllo degli enti soci sui servizi, l'organo amministrativo è tenuto a trasmettere agli enti soci:
a) i documenti di budget economico-finanziari, reports infrannuali, nonché, se richiesti, tutti gli atti che si rendano indispensabili per il monitoraggio e la verifica, anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione sociale, nonché per il controllo dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione approvati dalla Società e ciò al fine di consentire agli enti soci di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi a mezzo della società;
b) la relazione sull'eventuale scostamento delle previsioni di budget o di modifica del piano industriale. E' inoltre consentito a ciascun ente socio, mediante richiesta sottoscritta dal proprio legale rappresentante, il diritto di avere informazioni in merito alla gestione dei servizi da esso affidati alla società, purché tale diritto non venga esercitato secondo modalità e tempi tali da ostacolare una gestione efficiente della società stessa. Ove richiesto dagli enti soci, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico riferiscono ai medesimi in merito alla qualità ed alla quantità dei servizi svolti dalla società, nonché sull'evoluzione generale della gestione, ed in particolare sui costi ed i ricavi della stessa.

La società ha adottato ulteriori strumenti di governance con i quali disciplina i propri rapporti, non più con gli enti soci, ma con i vari operatori coinvolti nelle attività in gestione, ovvero ospiti e utenti finali, famigliari e garanti, dipendenti e collaboratori, enti e imprese, etc.:

- il *Regolamento per la selezione ed assunzione del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali*, adottato con determina dell'Amministratore Unico del 20.11.2015 disciplinante le procedure selettive e concorsuali, le modalità di assunzione ed i requisiti per l'accesso ad impieghi a tempo indeterminato e determinato, il conferimento di incarichi professionali;
- il *Codice Etico* (rev. 2 del 01.09.2019) contenente l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento che tutti i destinatari, intesi come l'Organo Amministrativo, il Sindaco Unico, i Dipendenti, i Professionisti incaricati, i Fornitori e tutti coloro che siano a qualsiasi titolo tenuti a rappresentare od operare per conto della Valbelluna Servizi, sono tenuti a rispettare;
- il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione* con il quale la Valbelluna Servizi srl – società partecipata dal Comune di Borgo Valbelluna, ai sensi della Legge 190/2012 adotta il Piano Triennale Anti Corruzione del Comune, integrando con il documento in oggetto le specifiche inerenti le attività aziendali, ovvero con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- il *Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001*, volto a limitare la responsabilità amministrativa sancita a carico delle persone giuridiche ad opera della succitata normativa; il modello organizzativo aziendale è integrato con il *Sistema di Gestione Integrata Qualità e Sicurezza (ISO 9001 – ISO 45001)*, già in uso e regolarmente validato dall'ente certificatore, e con il Modello Organizzativo per la Protezione dei Dati (GDPR 2016/679);
- la *Carta dei Servizi*, caratteristica per ogni CSA, ha la funzione di facilitare da parte degli utenti la conoscenza, l'accesso e la fruizione ai servizi socio – sanitari ed assistenziali che ciascun Comune socio ha istituito al fine di garantire il maggior sostegno possibile alle persone anziane, con la finalità di migliorare la qualità della loro vita; le Carte dei Servizi sono state realizzate in ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- il *Regolamento Interno* (rev. 0 del 04.10.2016) che, unitamente alla Carta dei Servizi, ha lo scopo di definire e completare le regole di convivenza necessarie a tutelare gli interessi degli ospiti dei CSA e permettere alla Valbelluna Servizi di compiere la propria missione nell'ambito dei servizi di assistenza residenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti e di operare in un clima di trasparenza e organizzazione necessari per il benessere di tutte le parti interessate (ospiti, familiari, dipendenti, collaboratori, enti, comunità, etc.);
- il *Regolamento per il Comitato di rappresentanza degli ospiti e dei famigliari* che disciplina le modalità di nomina ed il funzionamento del medesimo organismo presso i CSA "dr. P. Sbardella" di Mel, "Madonna della Salute" di Trichiana e "R. e E. Mione" di Lentiai, in attuazione del Regolamento Regionale 10 maggio 2001, n. 3 (BUR n. 44/2001).

La Società ottempera, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., agli obblighi di prevenzione anti-corruzione, pubblicazione e trasparenza applicando il criterio del "laddove compatibili" rispetto alle disposizioni vigenti

per la Pubblica Amministrazione, nelle more della definizione di apposite Linee Guida ANAC specifiche per le società partecipate, già da tempo annunciate.

Infine, la Società ha istituito, sul proprio profilo internet, la sezione *Amministrazione Trasparente* seguendo le disposizioni di cui all'allegato 1) del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.; la sezione è consultabile al seguente link: http://www.valbellunaservizi.it/amm-trasparente

In merito alle disposizioni dell'art. 6 comma 3 del TUSP, ovvero all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con: (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) ufficio di controllo interno; (iii) codici di condotta volti a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori (iv) programmi di responsabilità sociale di impresa, si rileva che stante le modeste dimensioni dell'organizzazione, le caratteristiche organizzative, nonché l'esigenza di contenimento dei costi e degli adempimenti di carattere burocratico, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già previsti.

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE

L'articolo 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 stabilisce che le società a controllo pubblico devono predisporre dei programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di redazione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di eventuali situazione critiche.

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione su base mensile che, associato alla rilevazione dei principali indicatori, mira ad evidenziare l'avvicinamento a potenziali situazioni critiche o di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevoli quindi di ulteriore approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l'Amministratore convocherà senza indugio un'assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società dimostra una solida condizione di equilibrio economico-patrimoniale e di solvibilità, significativamente migliore rispetto alle soglie di attenzione normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale:

a) la gestione operativa è sempre stata positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);

b) dalla sua costituzione, la società non ha mai avuto erosioni del patrimonio netto per perdite, al contrario lo stesso è progressivamente aumentato per i positivi risultati al netto delle imposte.

L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario integrato al Bilancio d'esercizio e alla Nota Integrativa, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria:

Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso) = 0,22;

Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passività consolidate)/attivo fisso = 1,55;

Quoziente di indebitamento finanziario (passività di finanziamento/mezzi propri) = 0,00;

ROE netto (risultato netto/mezzi propri medi) = 6,35% ;

Quoziente di disponibilità (attivo circolante/passività correnti) = 1,38;

Quoziente di tesoreria (liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti = 1,34;

Oneri finanziari (Of/Ebidtda) = 0,00.

La politica di concreta attenzione alla prevenzione del rischio aziendale ha interessato ovviamente anche gli aspetti economico-finanziari, disponendo negli anni anche accantonamenti prudenziali, specifici per ogni ragionevole rischio.

Pertanto si ritiene che le disposizioni normative, di cui al citato D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, siano puntualmente rispettate, precisando che tutti gli indicatori di potenziale rischio di crisi aziendale sono sistematicamente rilevati sia per il monitoraggio dei dati dei bilanci di esercizio sia attraverso i modelli mensili di controllo di gestione.

In conclusione, l'attuale impostazione della struttura amministrativa e operativa, come descritta sinteticamente nella presente relazione, e gli strumenti di controllo della gestione, costantemente aggiornati e implementati, consentono di ritenere che il rischio di crisi aziendale sia adeguatamente monitorato ed eventualmente gestito.

5. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN MERITO ALLE DIRETTIVE IMPARTITE

Circa gli indirizzi impartiti dall'Ente Socio si richiama la partecipazione diretta del Sindaco del Comune di Borgo Valbelluna alla presentazione e alle conseguenti determinazioni da parte dell'Organo di Amministrazione dei Conti Economici di Previsione e del Fabbisogno di personale per l'esercizio successivo. Successivamente alla trasmissione dei Conti Economici di Previsione, opportunamente divisi per centro di

imputazione, alle rispettive Amministrazioni Comunali, le stesse deliberano gli eventuali adeguamenti di tariffa (rette dei servizi afferenti i CSA e la ristorazione scolastica a Mel) al fine di mantenere i budget ordinari in equilibrio.

Il Conto Economico Previsionale approvato dall'Organo Amministrativo, e successivamente recepito dall'Ente Comunale socio, è un documento che, a partire da stime prudenziali rivolte al pareggio economico-finanziario, dovrà gestire in corso di esercizio anche eventuali risorse da destinare al finanziamento di ulteriori investimenti straordinari, urgenti o programmatici, necessari per una gestione efficiente ed efficace dei CSA.

6. RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE

Come già anticipato, la società ha revisionato il proprio statuto nel mese di luglio 2017, recependo quindi nel dettaglio le disposizioni emanate dal TUSP (D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.). Tra le principali modifiche elaborate si richiama l'art. 15 (organo di controllo) a cui è seguita la nomina del revisore in concomitanza con l'approvazione del Bilancio 2017 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Borgo Valbelluna, 29 marzo 2023

L'Amministratore Unico

Claudio Piccin